

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Art.1 – Finalità

1. È istituito nel Comune di Mansuè il Consiglio Comunale dei Ragazzi, in seguito denominato "C.C.R.".
2. Il C.C.R. è un organismo costituito dagli alunni della scuola Secondaria di Primo Grado di Mansuè che predispone, discute e trasmette proposte su diversi argomenti e settori della vita cittadina in modo libero ed autonomo.
3. Le finalità perseguite sono:
 - a) l'avvicinamento dei ragazzi alle istituzioni, al loro funzionamento, ai meccanismi della rappresentanza e della partecipazione democratica;
 - b) l'analisi dei bisogni, delle necessità e l'espressione del punto di vista delle nuove generazioni sulla qualità della vita, l'assetto del territorio e del paese.
4. Il presente regolamento ne disciplina la composizione, le modalità di elezione e di organizzazione.

Art. 2 – Competenze

1. Il C.C.R. delibera, in via consultiva, in materia di politica ambientale, sport, lavoro e tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, rapporti con l'Unicef e con le associazioni che si occupano di diritti dell'infanzia, urbanistica, lavori pubblici, educazione stradale, pari opportunità, economia.

Art. 3 – Budget

1. Alle eventuali spese per il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi provvede l'Amministrazione Comunale secondo le disponibilità del proprio bilancio.

Art. 4 – Composizione e modalità di elezione

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è costituito dal Sindaco dei Ragazzi e da n. 8 consiglieri e dura in carica due anni scolastici e, comunque, fino alle elezioni del nuovo C.C.R.
2. Possono essere eletti, quali consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi, gli alunni iscritti alle classi prima, seconda e terza della Scuola Secondaria di Primo Grado di Mansuè.
3. Ogni classe eleggerà due candidati al proprio interno che concorreranno per la carica di Consigliere. Ciascun elettore potrà esprimere al massimo una preferenza. Verranno

eletti Consiglieri i candidati con più voti e, a parità di voti, verrà nominato il Consigliere più anziano.

4. Sarà eletto Sindaco dei Ragazzi il candidato che avrà riportato il maggior numero di voti in assoluto ed egli sceglierà il Vicesindaco. A parità di voti, verrà nominato Sindaco il candidato più anziano. Se il Sindaco sarà un alunno frequentante il terzo anno, il Vice Sindaco dovrà essere del primo o secondo anno.
5. Entro 30 giorni dall'elezione, Sindaco e Vicesindaco sceglieranno il Segretario, tra il corpo alunni non eletti e non candidati.
6. Le elezioni si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità:
 - a) le elezioni avranno cadenza biennale e verranno svolte entro il mese di dicembre;
 - b) le elezioni si svolgeranno esclusivamente in orario scolastico (ore 8-10) il 3° sabato del mese di dicembre;
 - c) gli elettori riceveranno una scheda sulla quale saranno indicati i candidati Sindaco e Consiglieri, individuati dalle singole classi. Essi potranno esprimere il loro voto apponendo una crocetta accanto al nominativo. Dovrà essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto;
 - d) nella Scuola Secondaria di Primo Grado sarà costituito, a cura del Dirigente Scolastico o suo delegato e secondo le modalità dal medesimo individuate, apposito seggio elettorale;
 - e) il Dirigente Scolastico, o suo delegato, avrà anche il compito di decidere su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali, che dovranno essere presentati entro 24 ore da fatto per il quale si intende ricorrere e decisi entro le 48 ore successive;
 - f) le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente dopo la chiusura dei seggi e dovranno essere aperte al pubblico. Saranno eletti alla carica di Sindaco e di Consiglieri, i candidati che avranno riportato il maggior numero di voti, ai sensi del precedenti commi 3 e 4 del presente articolo;
 - g) il lunedì successivo, i risultati dello scrutinio, con le intere liste e relative preferenze, sono consegnati, a cura del Dirigente Scolastico, alla Segreteria del Comune;
 - h) il Sindaco del Comune pubblica e proclama gli eletti, entro 15 giorni dal ricevimento dei risultati, e salvo la presentazione di eventuali ricorsi, il Sindaco e i Consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Art. 6 – Sedute

1. Il C.C.R. eletto si riunisce almeno due volte l'anno in un idoneo locale della Scuola Secondaria di Primo Grado, previa comunicazione al Dirigente Scolastico.
2. Le sedute sono valide se vi è la partecipazione della maggioranza assoluta dei suoi componenti. In caso contrario, si sospende la seduta per mancanza di partecipazione.
3. Le decisioni, prese dal C.C.R. sotto forma di proposte o pareri, vanno approvate a maggioranza assoluta dei consiglieri presenti, sono verbalizzate dal Segretario che assiste alla seduta e sottoposte all'Amministrazione Comunale, la quale, entro 30 giorni dal ricevimento, dovrà formulare una proposta scritta circa il problema ed illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni. Il verbale di ciascuna riunione del C.C.R., sottoscritto dal Sindaco dei Ragazzi e dal Segretario dei Ragazzi, va pubblicato presso la sede municipale e all'interno della scuola.

4. Le sedute del C.C.R. sono pubbliche, ma a nessuno degli spettatori è consentito intervenire durante le discussioni del C.C.R. Chi non osserva queste regole viene invitato ad allontanarsi dal Sindaco dei Ragazzi.
5. Ai lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi sarà data adeguata pubblicità, secondo le modalità concordate tra la Scuola e il Comune.

Art. 7 – Sindaco dei Ragazzi

1. Il Sindaco dei Ragazzi ha il compito di convocare e presiedere le sedute del Consiglio; predispone l'ordine del giorno e ne dà adeguata pubblicità secondo le modalità concordate con la Scuola. Cura, inoltre, i rapporti con l'Amministrazione Comunale e garantisce e tutela l'esercizio effettivo delle prerogative dei Consiglieri Comunali.
2. Il Sindaco dei Ragazzi può richiedere al Sindaco di Mansuè di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale argomenti attinenti alle materie di sua competenza. Al Sindaco di Mansuè è demandata la valutazione circa la rilevanza degli argomenti proposti e la decisione finale in merito alla possibilità di inserirli all'ordine del giorno del Consiglio Comunale. In tale eventualità, il C.C.R. sarà invitato ai lavori del Consiglio Comunale di Mansuè.

Art. 9 – Sostituzione dei Consiglieri

1. Nel corso del mandato si potrà provvedere alla surroga dei consiglieri dimissionari o non facenti più parte dell'Istituto Scolastico con candidati presi dalla lista dei non eletti in base all'ordine delle preferenze ricevute. Nel caso in cui il Sindaco non faccia parte più parte dell'Istituto, il Consigliere subentrante la carica è il Vice Sindaco.

Art. 10 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento dovrà essere fedelmente osservato come legge fondamentale del C.C.R. ed entra in vigore con l'esecutività della deliberazione di Consiglio Comunale che lo approva.
2. Il presente regolamento è sottoscritto dal Dirigente Scolastico e dal Comune di Mansuè.